

# Il tavolo di distretto? Non so cosa sia

*I maturandi e la realtà locale: La politica è «distante», Prato «non diverte»*

**CHI SONO**, cosa pensano, cosa sanno. Fuori della nuova Lazzarini, mentre si preparano per essere giudicati sulle loro conoscenze, gli studenti pratesi attesi dall'esame di maturità dicono di avere la testa «troppo piena» per ricordarsi anche di un solo evento significativo accaduto in città negli ultimi dodici mesi. Così finisce che per **Anisa Boci** del Copernico ciò che è degno di essere ricordato «siano gli infiniti lavori sulla 325 e il semaforo che costringe ad uscire di casa mezz'ora prima del solito»; per **Verdiana Sanchini** invece

## LE IDEE DEI RAGAZZI

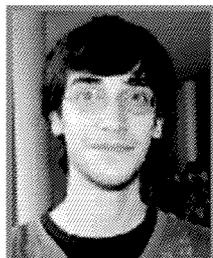
«**Il futuro? Mi vedo fuori da questa città**». Pistoia e Firenze le mete per cultura e movida

ce l'avvenimento è stato «l'apertura della nuova biblioteca», mentre per **Alessia Santi** «l'apertura di Opera 22». A nessuno sono tornate in mente le scorse elezioni: forse perché erano già in vacanza, o forse, come osserva **Lucrezia Toccafondi**, perché «la politica è troppo distante dai giovani: ne se-

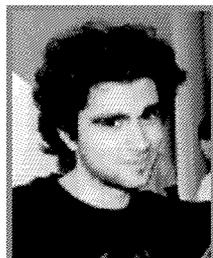
guo poca in generale — dice — e quella che seguo non mi piace». Tutto sommato i giovani maturandi vivrebbero volentieri fuori, se vanno al cinema preferiscono le multisale perché «c'è più scelta», guardano a Pistoia come ad una fucina di eventi creativi e a Firenze come al centro della movida. Per loro il centro storico «è desolante», non hanno la benché minima idea di cosa sia il «tavolo di distretto» ma puntano sul sapere diverse lingue come biglietto da visita per andare a lavorare fuori d'Italia. **Francesco Senfett** del

Dagomari è indeciso tra scienze motorie ed economia e commercio. Se gli chiedi dove si vede da grande, risponde: «Fuori da Prato, perché qui mancano la creatività e i divertimenti». Anche **Flora Segabinazzi** del Copernico è d'accordo: lei spesso per divertirsi va a Firenze, «invece al Metastasio — precisa — siamo andati solo con la scuola». **Luigi Armando**, maturando del Buzzi e aspirante ingegnere edile, ha un suggerimento: «Basterebbe prendere esempio da Pistoia: lì c'è tanto movimento e i ragazzi sono coinvolti. Un evento su tutti: il Pistoia Blues». **Francesco Dessi** è indeciso tra legge e fisioterapia, intanto l'anno prossimo andrà a lavorare in una azienda locale. **Veronica Ritarossi** pensa che a Prato «anche con la crisi c'è più lavoro che non al Sud. Forse dipende anche dal settore ce si sceglie»: lei, intanto, è indecisa tra Legge e Fisioterapia. Di sicuro non leggerà il giornale per decidere **Andrea Cacciagli** del Cicognini: a comprarlo tutti i giorni ci aveva pure provato, «ma poi — chiude — sono rimasto senza soldi: più economico il web».

Lucia Pecorario



**CENTRO**  
Francesco Dessi



**A PISTOIA**  
Luigi Armando



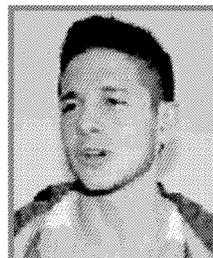
**BIBLIOTECA**  
Verdiana Sanchini



**A FIRENZE**  
Flora Segabinazzi



**INDECISA**  
Veronica Ritarossi



**VIA DA PRATO**  
Francesco Senfett

## VIAGGIO FRA I GIOVANI

### «Integrazione? Si può»

I ragazzi del 1991 pensano che l'integrazione sia «possibile»: Francesco Donati del Livi sta con una ragazza albanese: «Dipende da quanto tempo sono qui».

L'incontro di culture è difficile «soprattutto perché non c'è chi fa il primo passo e allora su tutto vince la diffidenza».

**LA ECONOMIA PRATO**

**DEADLINE**

**Il tavolo di distretto? Non so cosa sia**

**IL PUNTO EVO**

**PUNTO EVO fino a € 8.000 di Ecobonus Fiat. È il più 7 ANNI di finanziamento con ANTICIPO ZERO.**

**INCHIESTA**